

COOPERATIVA SOCIALE LA VECCHIA QUERCIA SOC. COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via PAOLO VITALBA 40 CALOLZIOCORTE 23801 LC Italia
Codice Fiscale	01589360138
Numero Rea	LC 202429
P.I.	01589360138
Capitale Sociale Euro	34.343
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A134181

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	540	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	44.607	65.929
II - Immobilizzazioni materiali	205.654	30.069
III - Immobilizzazioni finanziarie	64.086	63.676
Totale immobilizzazioni (B)	314.347	159.674
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	45.686	45.621
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.220.581	2.244.232
Totale crediti	2.220.581	2.244.232
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.457	2.404
IV - Disponibilità liquide	170.214	184.075
Totale attivo circolante (C)	2.438.938	2.476.332
D) Ratei e risconti	135.791	157.648
Totale attivo	2.889.616	2.793.654
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	34.343	33.563
IV - Riserva legale	170.854	152.150
VI - Altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	43.982	18.411
Totale patrimonio netto	249.178	204.124
B) Fondi per rischi e oneri	50.971	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	293.632	289.947
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.774.780	1.925.504
esigibili oltre l'esercizio successivo	411.911	338.977
Totale debiti	2.186.691	2.264.481
E) Ratei e risconti	109.144	35.102
Totale passivo	2.889.616	2.793.654

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.309.453	6.119.554
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	114.275	223.140
altri	90.848	68.440
Totale altri ricavi e proventi	205.123	291.580
Totale valore della produzione	6.514.576	6.411.134
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	240.108	272.541
7) per servizi	683.609	650.018
8) per godimento di beni di terzi	70.409	71.440
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.857.853	3.865.133
b) oneri sociali	1.078.510	1.068.011
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	361.330	310.925
c) trattamento di fine rapporto	311.791	305.312
e) altri costi	49.539	5.613
Totale costi per il personale	5.297.693	5.244.069
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	42.715	43.273
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.313	21.982
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.402	21.291
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.366	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	59.081	43.273
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(65)	(2.161)
12) accantonamenti per rischi	35.194	-
14) oneri diversi di gestione	33.998	62.014
Totale costi della produzione	6.420.027	6.341.194
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	94.549	69.940
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.996	3.015
Totale proventi diversi dai precedenti	1.996	3.015
Totale altri proventi finanziari	1.996	3.015
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	52.563	54.544
Totale interessi e altri oneri finanziari	52.563	54.544
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(50.567)	(51.529)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	43.982	18.411
21) Utile (perdita) dell'esercizio	43.982	18.411

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il Consiglio di Amministrazione in accordo con il Collegio Sindacale si è avvalso del maggior termine ai sensi dell'art 2364 comma 2. Le motivazioni che hanno indotto gli organi a tale scelta sono strettamente legate alle comunicazioni pervenute per mezzo pec dalla società Impresa Sociale Girasole e dal Consorzio Consolida, che hanno notificato all'associata di essersi avvalsi del maggior termine per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022. Il rinvio dei termini da parte delle suddette società, ha di fatto imposto anche alla nostra di avvalersi del maggior termine proprio perché alcuni elementi necessari per la definizione di alcune poste di bilancio sono strettamente legati all'attività consortile in particolar modo al general contractor che, vista l'incidenza delle commesse conseguite, risultava significativo e determinante per il risultato dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione della cooperativa in collaborazione con lo staff amministrativo anche per l'esercizio appena chiuso ha effettuato un'attenta pianificazione e monitoraggio della situazione economico finanziaria della società. Già nella nota integrativa relativa al bilancio 2021 si sono prospettati come dati positivi il consolidamento del fatturato e il mantenimento della forza lavoro nell'anno 2022.

Gli obiettivi di bilancio 2022 sono stati raggiunti, con il conseguimento di un utile pari a 43.982 euro; ciò malgrado le incertezze legate agli ultimi strascichi della situazione pandemica e soprattutto, ai rincari energetici e, più in generale, dei beni e dei servizi, in significativo incremento in particolare a partire dal mese di febbraio, quando ha preso avvio l'invasione russa dell'Ucraina e la congiunta crisi inflattiva.

Il conseguimento dell'utile, per il terzo anno consecutivo e con un significativo incremento rispetto al 2021, permette alla Cooperativa di rafforzare ulteriormente il proprio patrimonio netto. È un risultato estremamente positivo in quanto il dato conferma l'importante inversione di tendenza per la Cooperativa, dopo il triennio di perdite 2017-2019, che rafforza l'operato del Consiglio di amministrazione e dei ruoli apicali.

Discorso a parte merita il traguardo storico raggiunto dalla Cooperativa a fine 2022, con l'acquisizione dell'immobile di Calolziocorte presso cui La Vecchia Quercia ha la sede legale e dove è attivo il Servizio SFA, rivolto a persone adulte con disabilità. A distanza infatti di 36 anni dalla sua costituzione, lo scorso 30 novembre la Cooperativa ha stipulato il rogito per l'acquisto dell'immobile posto in vendita nei mesi precedenti dall'Istituto diocesano di sostentamento del clero di Bergamo. L'occasione dell'acquisto è stata colta subito dal Cda, dopo che per molto tempo si erano prospettate soluzioni differenti e molto più onerose. In tal modo la Cooperativa irrobustisce anche da un punto di vista immobiliare la propria struttura patrimoniale.

In merito agli aspetti gestionali, si evidenzia come la Cooperativa abbia oggi una configurazione di servizi che per il 64% sono relativi ad assegnazioni di Consolida/Girasole, mentre gli altri servizi/progetti hanno una gestione diretta da parte della Cooperativa ovvero attraverso accreditamenti con ATS Brianza/Regione Lombardia, con una quota crescente di progettualità attivate attraverso fondazioni locali e/o regionali.

Nel 2022 il sistema cooperativo di cui la Cooperativa è parte attraverso Consorzio Consolida e Impresa sociale Girasole, ha potuto fruire dell'adeguamento Istat – previsto contrattualmente- in riferimento ai servizi territoriali erogati nei Comuni aderenti all'impresa sociale, potendo così affrontare in parte l'aumento dei costi come indicato in precedenza.

Rispetto alla organizzazione interna della Cooperativa, è ormai parte stabile dell'organizzazione e dei processi di lavoro il lavoro di pianificazione e di controllo dei centri di costo e dei relativi margini di contribuzione conseguiti, che ha permesso al Consiglio di Amministrazione un monitoraggio costante della situazione che via via si dipanava.

L'area di direzione e di coordinamento, gli uffici amministrativi della Cooperativa e alcune figure di coordinamento hanno mantenuto parzialmente la modalità in smart working, adottata fin dal 2020, assumendola come stabile modalità organizzativa visti i positivi riflessi che garantisce nel raggiungimento degli obiettivi di lavoro.

Sul fronte costi del personale, il 2022 è stato il secondo anno a regime di piena applicazione del CCNC delle Cooperative sociali, dopo il rinnovo datato 2019 del CCNC; a fine marzo 2022 è stato sottoscritto a livello locale il Contratto integrativo provinciale che ha previsto fra l'altro, il riconoscimento con la busta paga di settembre 2022 di una "indennità Covid" ai lavoratori, come parziale sostegno a mitigazione degli effetti pandemici sulle retribuzioni.

Sono poi continuate nel 2022 le azioni atte a contenere i costi differiti per ferie non godute, dato che ha visto un leggero incremento rispetto al 2021, dovuto alla piena occupazione del personale e al limitato accesso agli ammortizzatori sociali.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come già detto in precedenza, la composizione delle commesse di lavoro evidenzia che i contratti relativi ai servizi gestiti attraverso Consolida/Impresa sociale Girasole costituiscono il 64% dell'attuale fatturato.

Questa dimensione di fatturato è garantita da un contratto di durata di sei anni, conseguito attraverso Consorzio Consolida e l'impresa sociale "Girasole", società mista pubblico privata, di cui la Cooperativa è socia fondatrice.

Tutti i servizi, dall'educativa scolastica, ai servizi diurni e residenziali per la disabilità, nel 2022 hanno svolto a pieno regime le attività, raggiungendo in modo pressoché stabile l'indice massimo di saturazione delle strutture.

La gestione della libreria, anche dopo la fase di start up, ha sempre evidenziato buoni risultati in termini progettuali e sociali ma negativi risultati economici e di sostenibilità, aggravati con le chiusure legate alla pandemia; nel corso del 2022 sono state compiute delle scelte per meglio coniugare la dimensione sociale con quella commerciale, permettendo così di contenere la perdita e dare delle prospettive di continuità all'attività.

Il primo periodo del 2023 è ancora influenzato dagli effetti della crisi inflattiva/bellica, per questo è ancora determinante prestare particolare attenzione, con pianificazioni costanti e monitoraggi mensili, ai costi sostenuti per le forniture energetiche e più in generale dei beni e dei servizi necessari allo svolgimento dei servizi.

Nel 2023 non sono previsti cambi di appalti in quanto gli attuali contratti hanno durata pluriennale. L'investimento fatto dalla cooperativa nella costituzione dell'Impresa Girasole ha come esito fondamentale la stabilità delle commesse per un periodo sufficientemente lungo. Anche in relazione a ciò sono in programmazione per il 2023 azioni di welfare aziendale a beneficio dei lavoratori in virtù dell'utilizzo di parte delle risorse contrattuali riconosciute come adeguamento ISTAT.

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione per il 2023, pur con la giusta prudenza e con la consapevolezza di un prossimo rinnovo del CCNC, prospetta un anno di consolidamento del fatturato, della forza lavoro e dei risultati di bilancio analoghi agli ultimi tre esercizi.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente ;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, nonostante l'insorgenza dell'emergenza sanitaria daCOVID-19 e le conseguenze nefaste sull'economia del Paese, abbiano impattato sulla situazione aziendale della nostra cooperativa anche nel corso dell'esercizio 2021, tali eventi non hanno messo in dubbio il presupposto della continuità aziendale.

Con particolare riferimento al presupposto della continuità aziendale, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2022 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione che hanno impattato sulla situazione aziendale della cooperativa, tali eventi non hanno messo in dubbio il presupposto della continuità aziendale. Infatti in considerazione della solida struttura patrimoniale che contraddistingue la cooperativa, è ragionevole prevedere che la stessa sarà nelle condizioni di proseguire la propria attività in modo regolare e nella permanenza del presupposto della continuità aziendale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.7 bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Rinvio del termine di convocazione dell'assemblea sociale per l'approvazione del bilancio

Per il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, ci siamo avvalsi della facoltà di fruire della proroga per la convocazione dell'Assemblea di bilancio entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, stante quanto disposto dall'art. 2364 comma 2. e dall'art. 22 dello Statuto vigente.

In particolare le ragioni sono strettamente legate alle comunicazioni pervenute per mezzo pec dalla società Impresa Sociale Girasole e dal Consorzio Consolida, che hanno notificato all'associata di essersi avvalsi del maggior termine per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022. Il rinvio dei termini da parte delle suddette società, ha di fatto imposto anche alla nostra di avvalersi del maggior termine proprio perché alcuni elementi necessari per la definizione di alcune poste di bilancio sono strettamente legati all'attività consortile in particolar modo al general contractor che, vista l'incidenza delle commesse conseguite, risultava significativo e determinante per il risultato dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nel corso dell'esercizio corrente la parte del capitale sociale sottoscritta dai soci è stata interamente versata .

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	540	540
Totale crediti per versamenti dovuti	540	540

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 314.347.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 154.673.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- Costi relativi alla certificazione di qualità;
- Software;
- Costi di sviluppo del sito web;
- Manutenzione beni di terzi;
- Oneri Pluriennali.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 44.607.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Le spese di certificazione di qualità, i costi per lo sviluppo del sito web e i software sono ammortizzati in cinque anni.

Le manutenzioni su beni di terzi si riferiscono alle manutenzioni straordinarie effettuate sulla sede e ammortizzate in cinque anni e le manutenzioni effettuate presso la libreria e ammortizzate in funzione della durata del contratto di affitto. Nella voce altri oneri pluriennali sono accolti gli oneri di gara relativi all'Impresa Sociale Girasole per il bando relativo alla coprogettazione dei servizi socio assistenziali e socio educativi nell'ambito distrettuale di Lecco ,ammortizzati in sei anni e cioè in funzione della durata del bando.

Criteria di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 205.654.

In tale voce risultano iscritti:

- fabbricati strumentali : 3%
- attrezzatura varia e minuta: 15%;
- autovetture : 25%;
- automezzi da trasporto : 20%;
- mobili ed arredi : 12%;
- macchine d'ufficio elettroniche e computer: 20%;
- apparecchi radiomobili inf. 516 euro : 100%.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici .

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 64.086.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- depositi cauzionali.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 57.825, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	314.347
Saldo al 31/12/2021	159.674
Variazioni	154.673

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	440.319	423.296	63.676	927.291
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	374.390	393.227		767.617
Valore di bilancio	65.929	30.069	63.676	159.674
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	990	197.512	410	198.912
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.576	-	1.576
Ammortamento dell'esercizio	22.312	20.402		42.714
Altre variazioni	-	51	-	51
Totale variazioni	(21.322)	175.585	410	154.673
Valore di fine esercizio				
Costo	441.309	619.232	64.086	1.124.627
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	396.702	413.578		810.280
Valore di bilancio	44.607	205.654	64.086	314.347

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori

contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	26.928	413.391	440.319
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	26.928	347.462	374.390
Valore di bilancio	0	0	65.929	65.929
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	990	990
Ammortamento dell'esercizio	-	-	22.312	22.312
Totale variazioni	-	-	(21.322)	(21.322)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	26.928	414.381	441.309
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	26.928	369.774	396.702
Valore di bilancio	0	0	44.607	44.607

Gli incrementi per complessivi Euro 990 si riferiscono all'acquisto di due climatizzatori Argo modello relax style 10000 btu presso il cdd di Lecco .

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	10.136	38.485	373.150	1.525	423.296
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	10.136	35.665	347.426	-	393.227
Valore di bilancio	-	0	2.820	25.724	1.525	30.069
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	175.018	-	17.814	4.680	-	197.512
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	51	1.525	1.576
Ammortamento dell'esercizio	2.115	-	2.412	15.875	-	20.402
Altre variazioni	-	-	-	51	-	51
Totale variazioni	172.903	-	15.402	(11.195)	(1.525)	175.585
Valore di fine esercizio						
Costo	175.018	10.136	56.299	377.779	-	619.232
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.115	10.136	38.077	363.250	-	413.578
Valore di bilancio	172.903	0	18.222	14.529	-	205.654

Gli incrementi per complessivi Euro 197.512 si riferiscono:

- per Euro 175.018 all'acquisto della sede ;
- per Euro 15.250 all'acquisto di una bicicletta per trasporto con persone con disabilità mod. veloplus e un tandem a tre ruote mod. twinny plus ;
- per Euro 370 all'acquisto di un lavello , un forno e un piano cottura ;
- per Euro 690 all'acquisto di un sollevamalatati elettrico 180kg;
- per Euro 206 all'acquisto frigo hisense ;
- per Euro 1.298 all'acquisto di un letto elettrico con parasponde ;
- per Euro 2.048 all'acquisto di un tablet lenovo, di un pc T430 intel i3 e di tre pc YY13245 10100 ;
- per Euro 2.382 all'acquisto di 18 cellulari utilizzati per servizi della cooperativa ;
- per Euro 250 all'acquisto di un ssd 870 evo samsung 2tb ;

Il decremento per euro 51 si riferisce alla rottamazione della fiat panda BZ746SY.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	57.825	57.825
Valore di bilancio	57.825	57.825
Valore di fine esercizio		
Costo	57.825	57.825
Valore di bilancio	57.825	57.825

La cooperativa detiene le seguenti partecipazioni:

Impresa Sociale il Girasole 25.000;

Cooperfidi Italia euro 250;

Consorzio Consolida di Lecco euro 16.000;

Unioncoop Soc. coop. euro 16.575;

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	5.851	410	6.261	6.261
Totale crediti immobilizzati	5.851	410	6.261	6.261

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	45.621	65	45.686
Totale rimanenze	45.621	65	45.686

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.237.847	(34.797)	2.203.050	2.203.050
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.816	8.173	12.989	12.989
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.569	2.973	4.542	4.542
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.244.232	(23.651)	2.220.581	2.220.581

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	2.404	53	2.457
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.404	53	2.457

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	179.091	(13.523)	165.569
Denaro e altri valori in cassa	4.984	(339)	4.645
Totale disponibilità liquide	184.075	(13.861)	170.214

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 2.438.938. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -37.394.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 45.686.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 65.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita relativi alla libreria e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Più precisamente sono state valutate al costo di acquisto, ai sensi del comma 1 n. 9 dell'art.2426 del Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 2.220.581.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -23.651.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 2.203.050, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 2.457.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.III ha subito una variazione in aumento pari a euro 53.

Le attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni sono rappresentate da azioni ordinarie della Banca Popolare di Sondrio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esperte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 170.214, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -13.861.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	132.954	(14.054)	118.900
Risconti attivi	24.694	(7.803)	16.891
Totale ratei e risconti attivi	157.648	(21.857)	135.791

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 135.791.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -21.857.

RATEI ATTIVI

Ratei attivi	Esercizio 2022
Rateo Attivo Progetto " batti il 5" anno 2021	14.310
Rateo Attivo progetto Born to be wild by bike anno 2021	2.784
Rateo Attivo progetto Passo dopo passo coordinamento Handicap - Cariplo anno 2021	4.568
Rateo Attivo progetto Facciamo Comunità	3.913
Rateo Attivo progetto Born to be wild by bike	15.109
Rateo Attivo FSR 2022 Retesalute	16.150
Rateo Attivo progetto IANG	10.780
Rateo Attivo ATS della Brianza	12.438
Rateo Attivo progetto Keep in Touch	1.125
Rateo Attivo formazione continua Regione Lombardia	15.000
Rateo Attivo Progetto " batti il 5"	12.723
Rateo Attivo Fondo sociale Regionale 2022 Artimedia Sfa Calolzio	3.500
Rateo Attivo Fondo sociale Regionale 2022 Artimedia Sfa Oggiono	3.500
Rateo Attivo contributo Comune di Casatenovo covid per CSE	3.000
Totale	118.900

RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi	Esercizio 2022
Risconti attivi su premi assicurativi	8.040
Risconto attivo su manutenzione e riparazione beni di proprietà	20
Risconti attivi su premi assicurativi automezzi/autovetture	4.157
Risconti attivi su affitti passivi	4.250

Risconti attivi	Esercizio 2022
Risconti attivi su assistenza tecnica	222
Risconti attivi su canoni di noleggio	43
Risconti attivi su canoni di assistenza	159
Totale	16.891

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

IV – Riserva legale

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 249.178 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 45.054.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	33.563	-	3.360	2.580		34.343
Riserva legale	152.150	17.859	845	-		170.854
Altre riserve						
Varie altre riserve	0	-	-	(1)		(1)
Totale altre riserve	-	-	-	(1)		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	18.411	-	-	-	43.982	43.982
Totale patrimonio netto	204.124	17.859	4.205	2.579	43.982	249.178

Il capitale sociale ha subito un incremento di Euro 3.360 dovuto all'ammissione di ventotto nuovi soci e un decremento di Euro 2.580 riferito alle dimissioni di diciotto soci.

La riserva legale ha subito un incremento di Euro 17.859 riferito alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2021 e un incremento di Euro 845 a seguito dalla rinuncia del capitale di soci recessi.

Si precisa che, ai sensi dello statuto sociale, le riserve sono indivisibili ed indistribuibili in capo ai soci, sia durante la vita della cooperativa, che all'atto del suo scioglimento ed appartengono alla categoria di riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	34.343			-	-
Riserva legale	170.854	Riserva di utili	B	170.854	45.008
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	Riserva da arrotondamento		-	-
Totale altre riserve	(1)			-	-
Totale	205.196			170.854	45.008

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Residua quota distribuibile				170.854	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	35.194	35.194
Totale variazioni	50.971	50.971
Valore di fine esercizio	50.971	50.971

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Fondi per oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione degli oneri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Tale voce accoglie la somma da destinare alla Fondazione Comunitaria Lecchese a sostegno di progetto territoriali di utilità sociale. L'entità dell'accantonamento è pari a quota parte della rivalutazione ISTAT riconosciuta sui corrispettivi per le prestazioni rese nel corso del presente periodo d'imposta. La voce accoglie anche un accantonamento relativo all'ipotesi di una quota una tantum per il rinnovo del CCNC.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	289.947
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.590
Utilizzo nell'esercizio	23.905
Totale variazioni	3.685
Valore di fine esercizio	293.632

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 293.632;
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2022 per euro 22.436. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 311.791.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 293.632 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 3.685.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 2.186.691.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -77.790.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.087.161	(96.862)	990.299	578.388	411.911	73.239
Debiti verso altri finanziatori	1.453	(1.453)	0	-	-	-
Acconti	0	0	0	0	-	-
Debiti verso fornitori	379.055	53.243	432.298	432.298	-	-
Debiti tributari	40.662	(19.572)	21.090	21.090	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	267.858	(61.013)	206.845	206.845	-	-
Altri debiti	488.292	47.867	536.159	536.158	-	-
Totale debiti	2.264.481	(77.790)	2.186.691	1.774.780	411.911	73.239

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6 C.C., nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni

contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

I debiti di durata superiore ai 5 anni si riferiscono al mutuo stipulato con la Banca Pololare di Sondrio pari a Euro 73.239.

Il contratto di Mutuo stipulato in data 30/11/2022 repertorio 16176 raccolta 14373 con la Banca Popolare di Sondrio è assistito da ipoteca di Euro 202.300 sull'immobile di proprietà della cooperativa sito nel Comune di Calolziocorte.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Banca Pololare di Sondrio	Mu t u o ipotecario	01/12 /2034	73.239,41	Ipoteca su immobile	mensile

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	35.102	(20.243)	14.859
Risconti passivi	-	94.285	94.285
Totale ratei e risconti passivi	35.102	74.042	109.144

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 109.144.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 74.042.

RATEI PASSIVI

Ratei Passivi	Esercizio 2022
Rateo passivo per Prog. Born to be wild by bike -erogazione liberale FIAB Leccociclabile	300
Rateo passivo per nota Dog's Academy -Longoni Cludio	775
Rateo passivo per nota Cre-Pegaso Ippoterapia	3.300
Rateo passivo per interessi su mutuo	382
Rateo passivo per nota Cre Pegaso Brianza -Ippoterapia	1.100
Rateo passivo per interessi su finanziamenti	562
Rateo passivo su erogazioni su progetto "Prendiamoci cura di noi "	8.440
Totale	14.859

RISCONTI PASSIVI

Ratei Passivi	Esercizio 2022
Risconto passivo ATS - prestazioni servizi	94.285
Totale	94.285

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 6.309.453.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 6.420.027.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2022 è da quantificarsi in n. 214 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	12.412	7.280

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.043
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.043

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Garanzie

Le garanzie risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono l'ipoteca di Euro 202.300 sull'immobile di proprietà sito nel Comune di Calolziocorte a fronte del Mutuo stipulato in data 30/11/2022 repertorio 16176 raccolta 14373 con la Banca Popolare di Sondrio.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Per il presente bilancio non vi sono impegni e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano avuto effetto sui valori di bilancio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate, ad eccezione della recente crisi generata dal conflitto tra Russia e Ucraina che ha determinato tensioni sui mercati energetici e di approvvigionamento delle materie prime.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile.

Si attesta che nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la cooperativa si è avvalsa di apporto di lavoro da parte dei soci nelle percentuali qui di seguito esposte:

In particolare:

	Esercizio 31/12/2022		Esercizio 31/12/2021	
	Euro	%	Euro	%
Costo del lavoro dei soci	3.327.454	62,81	3.840.621	73,24
Costo del lavoro dei non soci	1.970.239	37,19	1.403.449	26,76
TOTALE B9	5.297.693	100,00	5.244.070	100,00

	Esercizio 31/12/2022		Esercizio 31/12/2021	
	Euro	%	Euro	%
Costo per servizi da soci	12.064	39,72	8.468	31,59
Costo per servizi da non soci	18.311	60,28	18.342	68,41
TOTALE B7	30.375	100,00	26.810	100,00

	Esercizio 31/12/2022		Esercizio 31/12/2021	
	Euro	%	Euro	%
Costo del lavoro/servizi soci	3.339.518	62,68	3.849.089	73,03
Costo del lavoro/servizi non soci	1.988.550	37,32	1.421.791	26,97

	Esercizio 31/12/2022		Esercizio 31/12/2021	
TOTALE	5.328.068	100,00	5.270.880	100,00

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nella procedura di ammissione e recesso dei soci si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Nel corso dell'esercizio sono state presentate ventotto richieste di ammissione a socio e sono state accolte diciotto richieste di dimissioni. Pertanto il capitale sociale ha subito un decremento passando da Euro 33.563 a Euro 34.343 .

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge 31/01/1992 n. 59 e dell'articolo 2545 cod. civ. attestiamo che nella gestione sociale sono stati adottati i criteri mutualistici che da sempre hanno caratterizzato la vita della Cooperativa e che si riconducono allo stile e ai valori della mutualità e della partecipazione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto contributi economici quantificabili in euro 58.169 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Si evidenzia che le somme sono indicate secondo il principio di cassa.

Ente erogante	Tipologia	Importo
Comune di Lecco	Contributo per SFA Oggiono	3.500
Comune di Lecco	Contributo per SFA Artimedia Calolziocorte	3.500
Regione Lombardia	Voucher Formazione	4.000
Comune di Casatenovo	Contributo oneri covid CSE Casatenovo	5.000
Regione Lombardia	Contributo per bando smart working	21.628
Azienda speciale retesalute	Fsr cse Casatenovo - css la mia casa	7.744
Ats della Brianza	Contributo premialità - servizio AES disabili sensoriali	9.922
Comunità Montana Valsassina Valvarrone	FSE Progetto Equal	2.875

Si evidenzia inoltre che è in essere un contratto di comodato d'uso gratuito con il Comune di Oggiono utilizzato dalla Cooperativa e adibito al servizio SFA Artimedia , il valore dell'immobile è di euro 220.000.

Si rinvia al Registro Nazionale degli aiuti di Stato, per i vantaggi economici oggetto di pubblicazione nel suddetto registro, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Il bilancio chiude con un utile di euro 43.981,80, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

-3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) pari a euro 1.319,45;

- la restante parte pari a euro 42.662,35 al fondo di riserva legale.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente

BONAITI INGRID

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Bonaiti Ingrid dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.